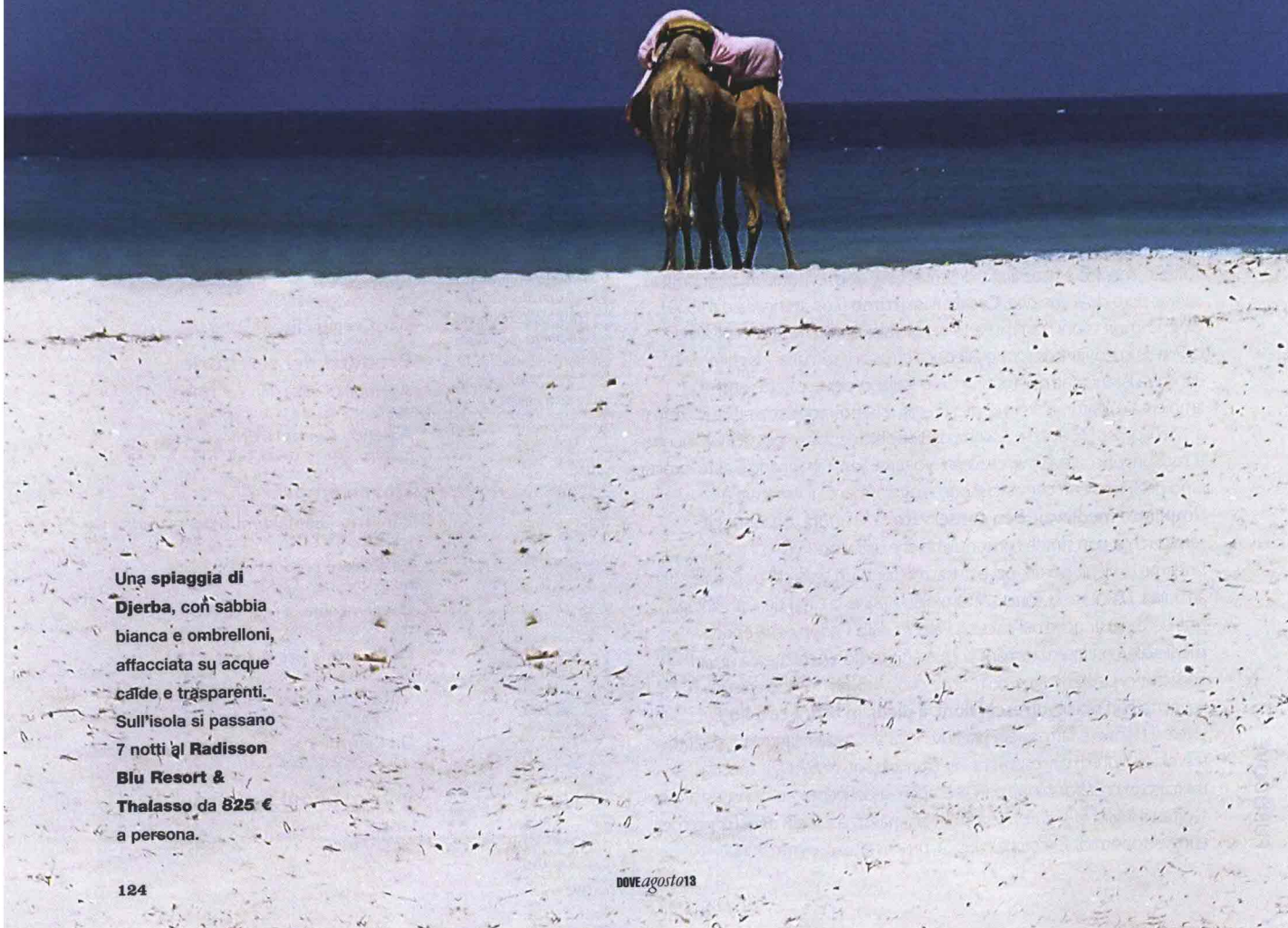


**VIAGGIO IN 7 GIORNI A 1065 EURO\***

\*Per 7 giorni (6 notti) negli hotel  
The Residence Tunis e Tamerza Palace  
di Tamerza in doppia b&b  
con volo a-r dall'Italia.



Una spiaggia di  
Djerba, con sabbia  
bianca e ombrelloni,  
affacciata su acque  
calde e trasparenti.  
Sull'isola si passano  
7 notti al **Radisson  
Biu Resort &  
Thalasso da 825 €**  
a persona.

124

DOVE agosto 13



# Il pascià fa il bagno qui

**tunisia: grand hotel, spa e supersaldi**

Sono gli alberghi del bon genre parigino, affacciati su spiagge omeriche, con piscine, marmi e talasso. Ma la crisi ha fatto precipitare i prezzi. Ecco perché è il momento di godersi il Mediterraneo delle *Mille e una notte*

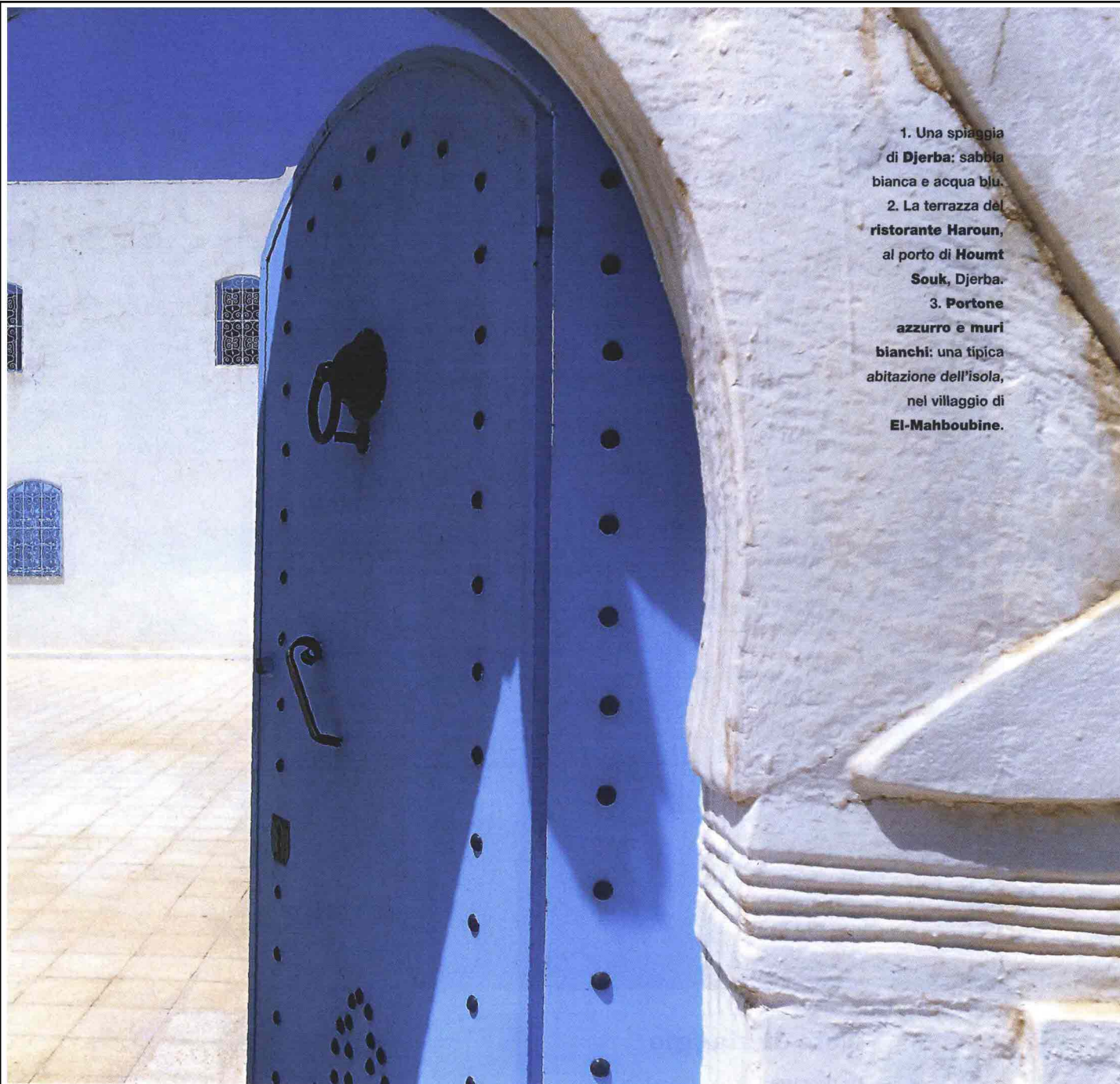


**M**are caldo, grandi spiagge di sabbia, arte e benessere. La Tunisia è tornata una meta sicura, dopo i moti del 2011, che portarono alle dimissioni del presidente Ben Ali, ed è di nuovo la sponda sud del Mediterraneo a cui guardare per vacanze di tutto relax, con buon cibo, accoglienza calorosa e un'eccellente offerta culturale.

Il nuovo corso economico e turistico del Paese passa dai litorali, ma punta anche su talassoterapia e cultura, con un propulsore comune: prezzi da riviera romagnola. E funziona. D'accordo, dopo il cambio di

passo, e di governo, della Tunisia non si è ancora ai livelli del 2008 (500 mila presenze), ma, considerato che nel 2011, l'anno della crisi, gli arrivi furono 121.000, l'anno scorso erano già oltre 200.000 i connazionali tornati a visitare le rovine di Cartagine e a godersi il mare, da Hammamet a Djerba.

Con un trend in crescita. Aiutato anche dagli investimenti. Come il rinnovo del **Museo Nazionale del Bardo** (2000, rue Mongi Slim, tel. 00216.71.51.36.50, [www.bardomuseum.tn](http://www.bardomuseum.tn)), a Tunisi, riaperto nel 2012. Il progetto, firmato dallo studio parigino Codou Hindley, in collaborazione con l'architetto Amira Nouria, tunisina, ha aggiunto al pa-

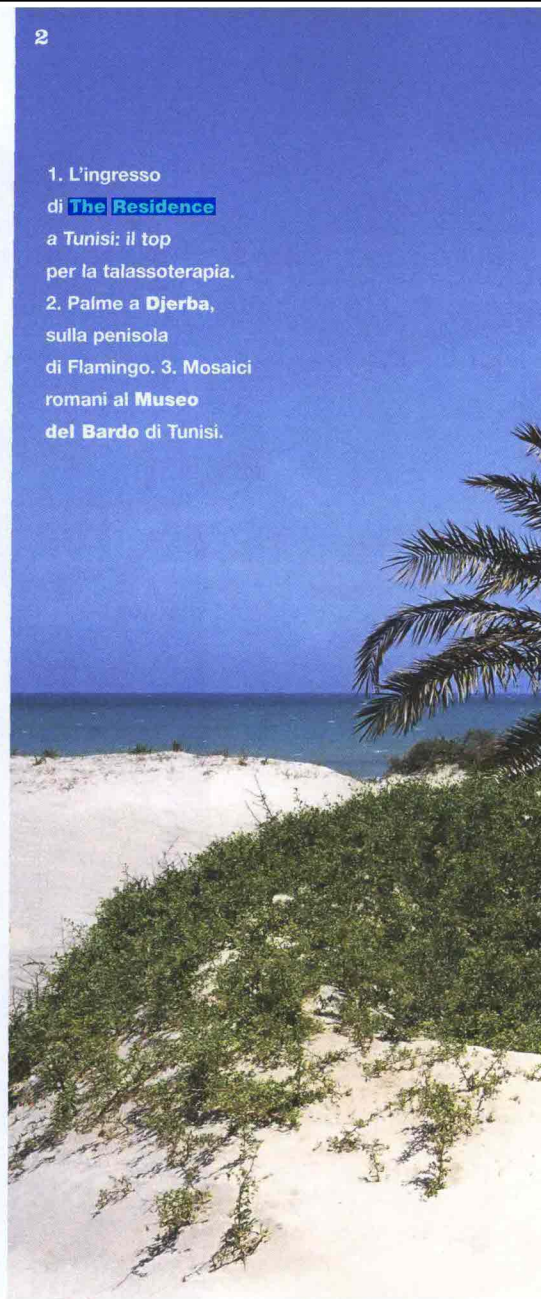


1. Una spiaggia di Djerba: sabbia bianca e acqua blu.
2. La terrazza del ristorante Haroun, al porto di Houmt Souk, Djerba.
3. Portone azzurro e muri bianchi: una tipica abitazione dell'isola, nel villaggio di El-Mahboubine.

lazzo del bey una parte nuova che ne ha raddoppiato gli spazi, con gallerie e l'ingresso dalle vetrate a doppia altezza, già diventato il simbolo della Tunisia che rinasce. Si visitano sale candide ammirando Ulisse che cerca di resistere al canto delle sirene, Venere circondata da amorini e gioielli, Virgilio tra le muse Clio e Melpomene, Diana intenta alla caccia, insieme a ricchi palazzi e scene di vita quotidiana, tutti disegnati da minuscole tessere. Impossibile resistere alla straordinaria sequenza di mosaici recuperati a Dougga, Thuburbo Majus, Gafsa, El Jem, Chebba, che qui forma la più ampia collezione del pianeta. Al Bardo non c'è solo la Roma imperiale, rappresentata anche da statue, sarcofagi, gioi-

li e vasellame. Il museo, con oltre 8000 pezzi, ripercorre tutte le tappe della storia locale, dalla preistoria all'era punica, dai Bizantini al periodo islamico.

Il tuffo nel passato continua nella **medina di Tunisi**, Patrimonio Unesco. Un groviglio di vicoli con moschee, madrasse (le scuole coraniche), portoni in legno decorato, tra i quali spicca la moschea Al Zaytuna, la moschea degli ulivi, costruita nel 732 da Hassan ibn Nu'man. Non lontano c'è uno dei simboli della rinascita della casbah, il ristorante **Dar El Jeld**: in un palazzo del Settecento con un patio centrale, colonne in marmo, boiserie e ceramiche, si gustano i piatti della tradizione. Per sco-



1. L'ingresso di **The Residence** a Tunisi: il top per la talassoterapia. 2. Palme a Djerba, sulla penisola di Flamingo. 3. Mosaici romani al Museo del Bardo di Tunisi.



## Note di viaggio

**Da ricordare.** La Medina di Tunisi, Patrimonio Unesco dal 1979: 280 ettari costruiti tra l'VIII e il XIII secolo, con 700 tra palazzi, moschee, mausolei, e fontane. Per scoprirla si visita con Jamila Binous (cell. 00216.22.53.98.08).

**Da fare.** A Djerba, l'Isola dei Lotofagi (il popolo incontrato da Ulisse che si nutriva di fiori di loto), un tuffo nella laguna di Seguia: acqua cristallina, sabbia e palmeto alle spalle.

**Da non fare.** Al ristorante, ordinare senza prima informarsi quanto sono speziati i piatti. Per i palati italiani è bene specificare come si desiderano, se tanto o poco conditi con spezie e harissa, la salsa a base di peperoncino piccante.





prire i segreti della medina, **Jamila Binous**, storica e urbanista, che da anni ne combatte il degrado, accompagna in tour guidati (sabato 10-12 visite di gruppo 14 tnd, 6,50 €, a persona; visite private, 200 tnd, 93 €, indipendentemente dal numero dei partecipanti. Info e prenotazioni: cell. 00216.22.53.98.08).

L'indirizzo più nuovo è **El Ali**, caffè-ristorante aperto da meno di un anno in un palazzo del Cinquecento. La cucina di gran tradizione, la presentazione accattivante dei piatti, il caffè culturale, gli arredi tipici, la terrazza con vista sulla medina ne hanno già fatto il luogo cult, per aperitivi e pranzi. È stata aperta da poco, in rue Sidi Ben Arous, anche la boutique più branché, **El Makhzen**, una vecchia falegnameria trasformata da Mohamed Messaoudi in una vetrina per l'artigianato tunisino dalla creatività più innovativa. Sulla stessa via si va da **Espace Diwan** per acquistare libri di arte e storia e per vedere il lucernario che mostra il

minareto della moschea in una singolare prospettiva, più vicina allo spettatore. Accanto, **Eddar** vende antiquariato e tappeti, in uno store su tre piani, sul tetto la terrazza, con il giardino di piante grasse, da cui si ammira la vicina moschea.

La combinazione di etnico e moderno contagia anche l'hôtellerie della medina. Il primo dar (la tipica casa tunisina) aperto al pubblico è stato **Dar El Medina**, maison d'hôtes con pavimenti in piastrelle, patii e terrazze arredate con sofa e tavolini: dodici stanze con mobili d'epoca, tessuti tradizionali, stucchi e soffitti a cassettoni decorati. Ha un concept particolare anche il nuovo **Palais Rock the Kasbah**: è una piccola dimora del Settecento da cui il designer Philippe Xerri, francese, a Tunisi dal 2001, ha ricavato open space, con il gusto che anima la sua collezione di mobili e complementi d'arredo (in vendita su [www.pxrtk.com](http://www.pxrtk.com)). Il Palais si affitta da 80 euro a notte ([www.airbnb.fr/rooms/717307](http://www.airbnb.fr/rooms/717307)).



Ci si deve invece spingere fuori città, fino a **Mégrine**, per rimanere sull'onda dell'acquisto etnico, ma di tendenza. Nella sua boutique **Sara Jomaa**, giovane creatrice di gioielli originaria di Mahdia e diplomata all'École des Beaux-Arts di Tunisi, lavora la filigrana riprendendo tecniche antiche, combinandola a pietre preziose con ispirazioni asiatiche e africane.

È a nord di Tunisi, alle **Côtes de Carthage**, area che raggruppa Cartagine, Sidi Bou Said, La Marsa, che si concentrano i quartieri più chic e le spiagge più belle. Passeggiando tra le imponenti mura e colonne delle Terme di Antonino, tra i resti dell'acropoli sulla collina di Byrsa che domina la città, attorno ai cerchi d'acqua dell'antico porto dei tempi di Annibale si è incantati dall'eccezionale stratificazione di civiltà di **Cartagine**, protetta, come l'antica medina, dall'Unesco.

**Sidi Bou Said** è invece la quintessenza del pittoresco: le viuzze si inerpicano tra case imbiancate a calce con portoni e persiane dipinti di blu, sormontati da cascate di fiori. Qua e là occhieggia il mare, che si stende al di sotto. Non a caso questi luoghi hanno ammaliato Paul Klee, Simone de Beauvoir, André Gide. Oggi la crisi permette di vivere il piccolo villaggio con un'atmosfera rarefatta, impossibile fino a qualche anno fa, quando era preso d'assalto dai turisti mordi e fuggi. Il must è salire sulla terrazza del **Café des Nattes**, sulla minuscola piazza, e godersi un tè alla menta con i pinoli. Si cena con vista anche da **Au Bon Vieux**

**Temps**, in un edificio antico che riporta nel passato del nome, o al più lussuoso **Dar Zarrouk**, locale elegante con ceramiche alle pareti, soffitto con travi a vista e un lounge bar con poltroncine di design: per entrambi l'hot spot sono le terrazze affacciate sull'azzurro intenso del mare. Dar Zarrouk, tra l'altro, è il ristorante del **Dar Said**, minuscolo hotel in un palazzo dell'Ottocento in stile arabo-andaluso. Circondato da un giardino odoroso, ha una piccola, ma graziosa piscina e quattro patii sui quali si affacciano le camere con arredi antichi. A Sidi Bou Said ha da poco debuttato anche **Cook's**, caffè dall'ambiente contemporaneo, con in menu insalate di stagione e ottime torte (2078, avenue Habib Bourguiba, tel. 00216.71.74.33.31).

Lo shopping chic si fa a **La Marsa** e **Gammarth**. Da **Zina**, le designer francesi Adrienne e Camille Bouyssonie, madre e figlia, riprendono in chiave moderna i vassoi di ottone martellato e il vimini intrecciato per farne tavolini, lampadari con pendenti, lampade da tavolo. Mentre Sadika Keskes-Kamoun fa rivivere nel suo **Atelier Sadika** la tradizione del vetro soffiato veneziano realizzando bicchieri, brocche e lampade. Sulla costa c'è uno dei miglior indirizzi della Tunisia, **The Residence Tunis**, spettacolare 5 stelle in stile moresco, che si affaccia sulla piscina, tra giardini lussureggianti e la spiaggia di sabbia candida lambita dal Mediterraneo. Una struttura di grande fascino, con camere e suite dai toni chiari. Il fiore all'occhiello è la spa, spesso frequentata da



1. Il ristorante **Haroun**, a **Djerba**, serve ottimo pesce, nelle sale con **arredi tipici**, o in terrazza. Si trova al **porto di Houmt Souk**.
2. Una via di **Sidi Bou Said**: case bianche e le caratteristiche persiane blu.
3. Le **Terme di Antonino**, negli scavi di **Cartagine**, sono una testimonianza che le **proprietà delle acque** del litorale tunisino erano note già ai Romani.
4. Un salotto del ristorante **Dar El Jeld**: piatti gourmand.





1. Il **Museo Archeologico di Sousse**, in un palazzo della casbah.  
 2. Una terrazza sul mare al **Mövenpick Hotel di Gammarth**, zona residenziale di Tunisi. 3. Tunisi, **Museo del Bardo**, *Ulisse e le sirene*, mosaico del IV sec. a.C. 4. Decoro delle mani con l'henné a **Sousse**.



celeb's, con la scenografica piscina dalle colonne in marmo rosa e le cabine dove viziarsi con la talassoterapia e i trattamenti naturali, da poco integrati dal percorso dimagrante concepito secondo i dettami del dottor Dukan. Per gli animi più attivi, il campo da golf di 18 buche firmato da Robert Trent Jones II è nel comprensorio dell'hotel. I prezzi sono da grande clientela internazionale, ma prenotando dall'Italia attraverso un tour operator, in agosto 7 notti costano meno di 1300 euro; a settembre non si arriva a mille euro.

Sempre in tema di talassoterapia e prezzi low, buone occasioni si trovano lungo tutta la costa tunisina. A **Hammamet**, il cui nome deriva da hammam, bagno termale, per le acque sorgive dalle proprietà curative, l'**Hotel Riu Palace Hammamet Marhaba** è un 5 stelle sulla spiaggia circondato da giardini, con interni in marmo. Oltre alle piscine e ai bungalow tra le palme, i più caratteristici, dispone anche di un centro di talassoterapia firmato Thalgo, su due piani, dove godere di tutti i benefici dell'acqua marina, in ben 23 stanze dedicate all'idromassaggio. Nell'all inclusive, che parte da 130 euro per due persone, ottimi buffet, attività sportive, animazione per i piccoli, corsi di ballo e perfino di lingua araba. Convenienti anche i pacchetti benessere: il talasso gambe leggere, con due trattamenti di talassoterapia, una pressoterapia, un massaggio linfatico da 30 minuti, è a 95 euro.

Una volta fuori, si cammina con piacere sulla passeggiata stretta tra il mare e le mura del forte che risale al XV secolo e che racchiude le case bianche e blu e i negozi di artigianato della medina. Qui, anche grazie al numero di turisti ancora scarso, si respira l'aria che aveva affascinato personaggi come Gustave Flaubert, André Gide, Paul Klee, Winston Churchill e Sophia Loren. Per il classico tè alla menta si fa tappa alla terrazza del **Café Sidi Bouhdid** (La Médina Arabe, Hammamet, tel. 00216.72.28.00.40), mentre si va a **La Bouillabaisse**, a Ya-



Fotografie di Marco Casarighi

L'ingresso di **Dar El Medina**, maison de charme nella Medina di **Tunisi**, con arredi e decori tipici. Ha dodici camere e salotti. Doppia b&b da 115 €.



## Spiagge e talasso

### Come arrivarci

**In aereo:** con **Tunisair** ([www.tunisair.com](http://www.tunisair.com)), fino al 26/10, voli quotidiani per Tunisi da Roma Fiumicino (a-r da 165 €) e da Milano Malpensa (a-r da 184 €). Altri collegamenti da Venezia, Bologna, Palermo. **AirOne** ([www.flyairone.com](http://www.flyairone.com), n. verde 892.444) vola da Milano a Tunisi tutti i giorni (a-r da 126 €).  
**Pacchetti:** una settimana al villaggio **Kelibia**, nel nord del Paese, con trattamento soft all inclusive, da 580 € a persona, tasse escluse. Una settimana a Djerba, al villaggio **Iliade**, da 530 a persona. Info: [www.going.it](http://www.going.it).  
 Altre informazioni: **Ente Nazionale Tunisino per il Turismo**, via Pantano 11, Milano, tel. 02.86.45.30.26, [www.tunisiaturismo.it](http://www.tunisiaturismo.it).

### Dove dormire

#### Dar El Medina

Dodici stanze in un dar nella medina.  
**Indirizzo:** 64, rue Sidi Ben Arous, Tunisi, [www.darelmedina.com](http://www.darelmedina.com). tel. 00216.71.56.30.22.  
**Prezzi:** doppia b&b 115 €. **C/credito:** tutte.

#### Hôtel Dar Said

In un'antica casa nobiliare con giardino.  
**Indirizzo:** 2026, rue Toumi, Sidi Bou Said, tel. 00216.71.72.96.66, [www.darsaid.com.tn](http://www.darsaid.com.tn).  
**Prezzi:** doppia b&b 175 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.

#### The Residence Tunis

Cinque stelle con giardini, spiaggia e terme.  
**Indirizzo:** La Marsa Les Côtes de Carthage, tel. 00216.71.91.01.01, [www.theresidence.com](http://www.theresidence.com). **Prezzi:** doppia b&b da 405 €. Pacchetti: con **Norama** ([www.noramatusia.it](http://www.noramatusia.it), tel. 035.23.86.87), a persona, con volo a-r e transfer 1-31/8: 7 notti da 1295 €, 1/9-31/10: 7 notti da 985 €. 7 giorni, 3 notti a **The Residence** Tunisi, 3 notti al Tamerza Palace, con trattamenti di benvenuto nella spa del Tamerza Palace: da 1065 €.

**C/credito:** Ae, Mc, Visa.



#### Hotel Riu Palace Hammamet Marhaba

Con spiaggia e centro di talassoterapia.  
**Indirizzo:** avenue Moncef Bey, Hammamet, tel. 00216.72.22.65.55, [www.riu.com](http://www.riu.com).  
**Prezzi:** doppia all inclusive: agosto da 135 € (minimo 5 notti), settembre da 105 € (minimo 4 notti). **C/credito:** tutte.

#### Mövenpick Resort & Marine Spa Sousse

Sulla spiaggia, con centro di talassoterapia.  
**Indirizzo:** boulevard 14 Janvier, Sousse, tel. 00216.73.20.20.00.126, [www.moevenpick-hotels.com](http://www.moevenpick-hotels.com). **Prezzi:** doppia b&b da 200 €. **C/credito:** tutte.

#### Royal Thalassa Monastir

Moderno con centro di talassoterapia.  
**Indirizzo:** route Touristique Skanes BP 75, Monastir, tel. 00216.73.52.05.20, [www.thalassa-hotels.com](http://www.thalassa-hotels.com). **Prezzi:** doppia b&b da 150 €. **C/credito:** Mc, Visa.

#### Radisson Blu Resort & Thalasso, Djerba

Sulla spiaggia, con centro benessere.  
**Indirizzo:** zone Touristique, Djerba, tel. 00216.75.75.76.00, [www.radissonblu.com](http://www.radissonblu.com).  
**Prezzi:** doppia b&b da 192 €. Pacchetti: con **Norama** ([www.noramatusia.it](http://www.noramatusia.it), tel. 035.23.86.87), a persona fino al 21/9: 7 notti, volo a-r, transfer, colazione: da 825 €, 22/9-9/11 da 745 €. **C/credito:** Mc, Visa.

#### Dar Dhiafa

Piccolo hotel di charme nel centro dell'isola.  
**Indirizzo:** dar Dhiafa 4146, Erriadh, Djerba, tel. 00216.75.67.11.66, [www.hoteldardhiafa.com](http://www.hoteldardhiafa.com). **Prezzi:** doppia b&b da 84 €. **C/credito:** Mc, Visa.

### Dove mangiare

#### Dar El Jeld

Ristorante gourmet nella medina.

**Indirizzo:** 5, rue Dar El Jeld, La Kasbah, Tunisi, tel. 00216.71.56.09.16, [www.dareljeld.tourism.tn](http://www.dareljeld.tourism.tn). **Orari:** 12.30-15, 19.30-23 (chiuso dom.). **Prezzi:** da 25 €. **C/credito:** Mc, Visa.

#### El Ali

In un edificio del XVI secolo della medina.  
**Indirizzo:** 45bis, rue Jemaâ Zitouna, La Kasbah, Tunisi, tel. 00216.71.32.19.27.  
**Orari:** 8-19, 19.30-1.30 (chiuso dom.).  
**Prezzi:** da 10 €. **C/credito:** Mc, Visa.

#### Au Bon Vieux Temps

In un vecchio palazzo con affaccio sul mare.  
**Indirizzo:** 56, rue Hedi Zarrouk, Sidi Bou Said, tel. 00216.71.74.47.88. **Orari:** 12-23 (mai chiuso). **Prezzi:** da 20 €. **C/credito:** Mc, Visa.

#### Dar Zarrouk

Elegante, con bella terrazza a picco sul mare.  
**Indirizzo:** rue Hedi Zarrouk, Sidi Bou Said, tel. 00216.71.74.05.91. **Orari:** 12.30-14.30, 19.30-22.30 (chiuso lun.). **Prezzi:** da 30 €. **C/credito:** Mc, Visa.

#### La Bouillabaisse

Gamberi, aragoste e frutti di mare.  
**Indirizzo:** La Marina, Yasmine Hammamet, tel. 00216.72.24.18.41, [www.labouillabaisse-tn.com](http://www.labouillabaisse-tn.com). **Orari:** 12.30-14.30, 19.30-22.30 (mai chiuso). **Prezzi:** da 30 €. **C/credito:** Mc, Visa.

#### Haroun

Piatti di pesce in ambiente caratteristico.  
**Indirizzo:** Porto di Houmt Souk, Djerba, tel. 00216.75.65.04.88. **Orari:** 12-23 (mai chiuso). **Prezzi:** da 20 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.

### Dove comprare

#### El Makhzen

Antichi complementi d'arredo.  
**Indirizzo:** 35, rue Sidi Ben Arous, Tunisi, tel. 00216.71.75.93.63. **Orari:** 9-19 (chiuso dom.). **C/credito:** Mc, Visa.

#### Espace Diwan

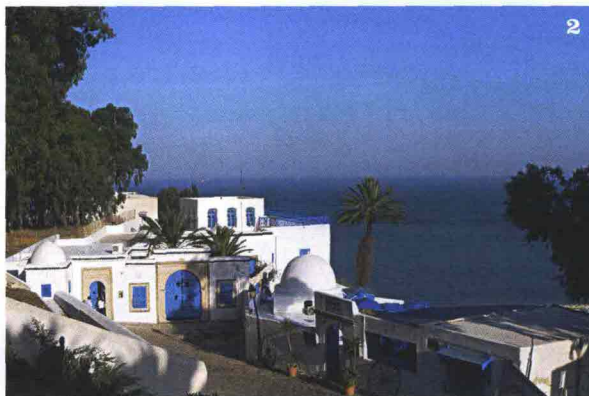
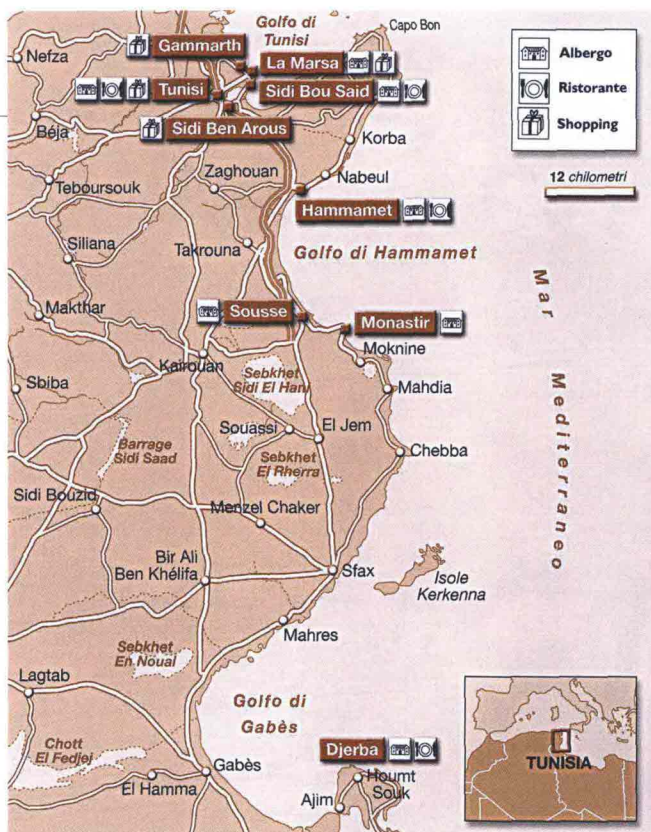
Libri d'arte e sulla storia della Tunisia.  
**Indirizzo:** 9, rue Sidi Ben Arous, Tunisi, tel. 00216.71.57.23.98. **Orari:** 9.30-19 (mai chiuso). **C/credito:** no.

smine, nella zona del nuovo marina, per gustare gamberi, frutti di mare, aragoste e un'autentica bouillabaisse.

Tutelata dall'Unesco è anche la medina di **Sousse**, l'antica Hadrumetum fenicia, che fu poi capitale di Byzacium in epoca romana e si chiamò Justiniana in età bizantina. Dell'epoca niente è rimasto, ma il **Museo Archeologico**, riaperto l'anno scorso dopo quattro anni di restauri, conserva una splendida collezione di mosaici, la seconda del Paese dopo quella del Bardo (avenue du Maréchal Tito Medina, tel.

00216.73.21.90.11, [www.patrimoinedetunisie.com.tn](http://www.patrimoinedetunisie.com.tn)). Stupiscono invece i ricami aggraziati della Grande Moschea e, soprattutto, l'architettura austera e massiccia del Ribat, monastero fortezza costruito per ospitare le guarnigioni dei Difensori della Fede, gli Almoravidi: dal porto, racchiuso dalle mura, gli Arabi partirono alla conquista della Sicilia, nell'827.

Sousse è circondata da spiagge bagnate da un Mediterraneo che qui è cristallino. Sul litorale si affaccia una new entry dell'hôtellerie inter-



#### Eddar

Gioielli, tappeti, mobili e ceramiche antichi.  
**Indirizzo:** 8, rue Sidi Ben Arous, Tunisi, **tel.** 00216.71.56.17.32. **Orari:** 9-19 (mai chiuso).  
**C/credito:** Mc, Visa.

#### Sara Jomaa Créations

Gioielli moderni in filigrana e argento.  
**Indirizzo:** av.e de la République à Mégrine, **www.bijouxdetunisie.com.** Tunisi, **Orari:** 9-18 (chiuso dom.). **C/credito:** Mc, Visa.

#### Zina

Oggetti, tessuti, artigianato per la casa.  
**Indirizzo:** 2, rue Habib Thameur, La Marsa, **tel.** 00216.22.25.17.01. **Orari:** 10-13, 15-19 (chiuso dom.). **C/credito:** Mc, Visa.

#### Atelier Sadika

Vasi, bicchieri, e lampade in vetro soffiato.  
**Indirizzo:** Gammarth, La Marsa, Tunisi, **tel.** 00216.71.91.30.25, **www.sadika.com.** **Orari:** 10-19, dom. 12-19 (mai chiuso).  
**C/credito:** Mc, Visa.

1. Dune di sabbia sulla penisola di Flamingo, a Djerba, dove nei mesi freddi vengono a svernare i fenicotteri rosa. 2. Sidi Bou Said. Il palazzo del barone d'Erlanger, che ai primi del '900 si innamorò del borgo, vi abitò e lo fece dichiarare sito nazionale protetto.

nazionale: il **Mövenpick Resort & Marine Spa Sousse**, inaugurato nel 2010. Nonostante le oltre 600 stanze, tra cui 30 suite, mantiene un'atmosfera raffinata ed elegante, grazie alle influenze occidentali e orientali nel design degli arredi. Un mix che continua anche nella superattrezzata Marine Spa, sia negli ambienti lussuosi sia nei trattamenti, che spaziano dalla talassoterapia, basata sull'acqua marina e i prodotti Thalgo, alle tecniche orientali. Di grande impatto è anche Royal Elyssa Thalasso & Spa, il centro benessere del **Royal Thalassa Mona-**

**stir:** 16.000 metri quadri di marmi bianchi e beige, poltroncine bianche e verde mela, tappeti viola, con piscine, saune, hammam. Qui si prova la talassoterapia con percorsi marini, bagni, idromassaggi, trattamenti firmati Thalio a base di alghe della Bretagna, insieme ai preziosi rituali della Spa Cinq Mondes. A prezzi imbattibili: i massaggi e i rituali viso costano tra il 30 e il 50 per cento in meno che in una Spa Cinq Mondes europea. Raffinato anche l'albergo, che ha 20 suite nel centro di talassoterapia, il secondo più grande al mondo, ambienti di design, spiaggia privata e prezzi convenienti. Design più contemporaneo invece per il **Radisson Blu Resort & Thalasso**, albergo dall'atmosfera elegante e al tempo rilassata, sempre sulla spiaggia di Sidi Mahrez, una delle più belle di Djerba. Gli edonisti prenotano all'Athénée Thalasso, lo spazio benessere in marmo e legni esotici non così grande (3500 mq), ma dove si respira un'aria asiatica e meditativa che predispone al relax. Un effetto incentivato dal Massage Dream, 50 minuti di varie tecniche rilassanti, in listino a 43 euro. Fuori dai resort, Djerba è un luogo di fascino, con lunghe spiagge di sabbia bianca e fine, orlate di dune e palme che parlano d'Africa e di deserto. Tra i luoghi magici proprio la spiaggia di Sidi Mahrez, con la sabbia dorata e i fenicotteri o il bel promontorio di Ras Taguernes. Per un soggiorno più autentico, nel villaggio di **Erriadh**, al centro dell'isola, c'è **Dar Dhiafa**, piccolo hotel de charme in quattro tipiche case, vecchie di 600 anni. Nelle 14 camere ci sono tappeti berberi e cuscini che aggiungono un tocco di colore alle pareti ocra, per il relax una piccola piscina e una spa per massaggi e il tradizionale gommage. Per assaggiare la cucina, si va da **Haroun**, considerato il miglior ristorante di pesce dell'isola, con tavoli sulla terrazza, che riproduce il ponte di un veliero.

Carmen Rolle